

SUL MERCATO I D-CINESTAR DELLA BARCO

E' di maggio la notizia che la BARCO ha venduto il primo D-CineStar Digital Cinema, "non prototipo" alla società **Madstone Films di New York**.

La notizia ha una notevole importanza in quanto la società acquirente è una produttrice e distributrice di materiale digitale per spettacoli cinematografici e il proiettore acquistato verrà usato nella sua rete di distribuzione.

Il **D-CineStar FP50** in particolare infatti è stato destinato al cinematografo Loews E-Walk, sito a Manhattan, nella famosa 42° strada.

Qui l'apparecchio sarà usato come proiettore di prova per il materiale in distribuzione, e anche per la normale proiezione su schermo.

Negli Stati Uniti sono in funzione attualmente una quindicina di proiettori **D-CineStar Digital**, ma sono tutti dei prototipi , quindi passibili di anche profonde trasformazioni.

L'attuale vendita di un proiettore di serie significa che il prototipo in parola ha superato tutte le prove tecniche e può essere messo sul mercato senza alcuna limitazione.

Questo genere di apparecchi, come noto, sono nati dalla combinazione su basi BARCO della tecnologia a specchi multipli **della Texas Instruments "Dark Metal" DLP**, combinando nella sua struttura una consolle **FP50** della tedesca **Kinoton**.



Ne è scaturito un modello eccezionale, che presenta possibilità di una proiezione di qualità Cinema su venti metri di schermo, un contrasto di 1000: 1, con una luminosità nominale di 12 ft/lambert, entro le norme appunto dei comuni proiettori cinematografici.

La proiezione è progressiva a 24 fotogrammi/secondo.

La BARCO fabbrica una ricchissima serie di proiettori e costituisce una delle tre ditte al mondo che sole possono utilizzare la tecnologia DLP.

Alla base di questa tecnologia vi è un sistema di chip di semiconduttori ottici dalla struttura di specchi microscopici, in ragione di 1.310.000, e che funzionano da interruttori ottici ad alta risoluzione per tutti i colori dell'immagine:

appunto il **DMD (Digital Micromirror Device)**.

SUL MERCATO I D-CINESTAR DELLA BARCO

La Barco lavora a stretto contatto con altri fabbricanti di proiettori tradizionali per il Cinema.

Non per nulla il modello **D-CineStar DP50** sfrutta la **console dell'apparecchio da proiezione per pellicola Kinoton FP50**, il **D-Cinestar DP60** porta un blocchetto ottico di proiezione tipo Cinemeccanica, e il tipo **D-Cinestar DP70**, una console di proiezione della Strong DPC.

Questi proiettori BARCO sono flessibili e di facile impiego per risolvere soluzioni standard.

Rivelano su schermo di 20 metri circa di essere entro gli standard accettati per la proiezione.

Una buona dotazione di obiettivi permette di lavorare a distanza variabile, e la caratteristica di essere impermeabili alla polvere si concretizza in una proiezione sempre con un livello costante di brillantezza, una buona nettezza richiedendo una grande semplicità operativa.

Il sistema di controllo RC567 facilita l'adozione di soluzioni standard.

Si tratta di un telecomando, molto integrato e facile all'uso, che può permettere un'interfaccia automatica nel cinematografo, come il comando delle operazioni da parte dell'utente tramite touch screen.

Tale controllo viene fornito in più versioni, che vanno dalla più semplice, a bottoni, fino appunto al sofisticato touch screen.

Questo è un telecomando per qualsiasi funzione del proiettore senza l'uso di un processore, il che non sarebbe di solito possibile. Servizi e funzioni sono protetti da password per sventare interventi estranei.

Per convertire i segnali in arrivo secondo standard SDI 292m, la Barco ha creato un potente scalimetro video e un commutatore di matrice, l'ACSAR.

Questa robusta scatola modulare da modo al **D-CineStar** di funzionare con qualsiasi sorgente standard , dal VGA al S-XGA, come con segnali HDTV.



Console KINOTON del D-Cinestar DP 50